

BOLLETTINO  
BIMESTRALE

DEL  
SANTUARIO



LA  
MADONNA  
DEL  
BOSCHETTO

LANCENI

F. Schifano  
XII

## Orario delle Sacre Funzioni al Santuario

NEI GIORNI FERIALI - Ore 6,30 - 7,15 - 8, — S. Messe. Al tramonto del sole recita del S. Rosario, Preghiere della sera.

NEI GIORNI FESTIVI - Ore 6,30 - 8 - 9 - 10,30 SS. Messe con spiegazione del Vangelo.

Ore 9,45 Catechismo ai fanciulli.

• 17,30 Recita del S. Rosario, Catechismo agli adulti, Benedizione Eucaristica.

Ogni secondo giovedì del mese nel pomeriggio « Ora Santa ».

Ogni primo venerdì del mese. - Alle ore 7,15 Messa e Benedizione al S. Cuore di Gesù.

Ore 17,30 Coroncina del Sacro Cuore - Litanie - Benedizione Eucaristica.

Ogni primo Sabato:

Alle ore 6,30 S. Messa e funzione riparatrice alla Madonna.

« SCOPERTA » del Quadro miracoloso per i fanciulli ascritti al Patrocinio di N. S. del Boschetto.

Tutti i mercoledì alle ore 6,30 S. Messa e Benedizione all'altare di S. Giuseppe.

Nel lunedì seguente la quarta domenica di ogni mese adunanza della Conferenza del Terz'Ordine Francescano.

**AVVERTENZA:** Per comodità degli abbonati e dei devoti il Santuario è stato dotato di apparecchio telefonico il cui numero è **756.126**

### OSPEDALE DEI SANTI PROSPERO E CATERINA - CAMOGLI

## ORARIO DEGLI AMBULATORI

MEDICINA INTERNA

Specialista CHIRURGO

• OCULISTA  
• ORTOPEDICO  
• OTOLOGO

• CARDIOLOGO  
• METABOLISMO BAS.  
• ESAMI SANGUE

• GINECOLOGO  
• UROLOGO  
• RADIOLOGO

Tutti i giorni	ore
Martedì	8
Sabato	8
Martedì	15,30
Martedì	9,30
Mercoledì	16
Mercoledì	17,30
Mercoledì	9
Sabato	9
Venerdì	8
Venerdì	17
Sabato	13

## TRATTORIA DEL BOSCHETTO

A POCHI PASSI DAL SANTUARIO

Telef. 756.068

OTTIMA CUCINA SEMPRE PRONTA  
VINI FINI E DA PASTO

CONDIZIONI DI FAVORE PER COMITIVE E PELLEGRINAGGI

# La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4/172 Telef. 756.126

## Pro Pontifice

## Nostro Pio...

La nostra Città, profondamente legata al S. Padre per le ancor recenti ripetute prove della Sua alta, paterna benevolenza, ha partecipato all'omaggio rivolto all'Augusto Pontefice da ogni parte d'Italia e del mondo col seguente telegramma inviato dal Sindaco:

Ecc.za Rev.ma Mons. A. Dell'Acqua - Sostituto Segretario di Stato - Città del Vaticano.

Sicuro interprete sentimenti filiale devozione intera cittadinanza, prego V. E. di umiliare all'Augusto Pontefice, nel felice compimento del diciassettesimo del Suo Pontificato nel giorno del Suo ottantesimo anno, i voti augurali più fervidi ed affettuosi di Camogli espressi con animo memore e grato ai piedi di N. S. del Boschetto per Suo Decreto proclamata Patrona della Città. Con profondo ossequio mi segno devotissimo.  
Avv. Mario Bertolotto - Sindaco - Camogli.

Nel Mattino del 2 marzo, per iniziativa del Comune è stata celebrata una S. Messa per il Pontefice nel Santuario di N. S. del Boschetto.

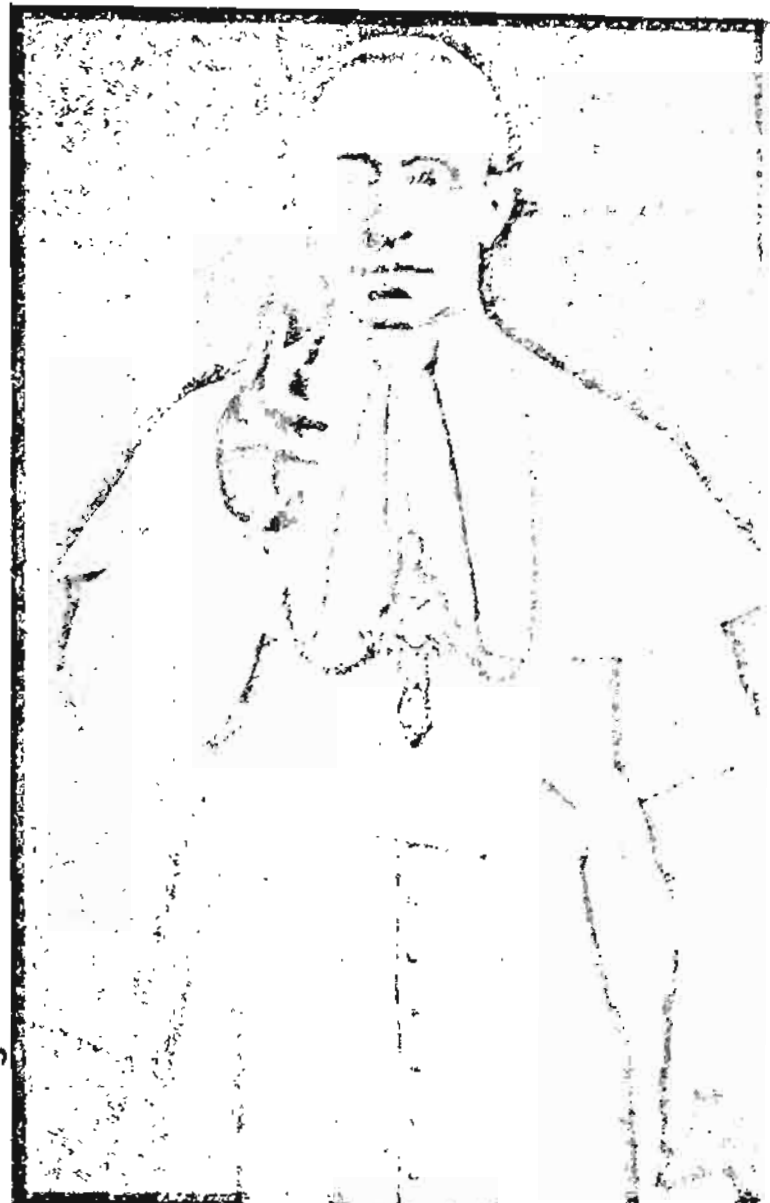
Erano presenti col Sindaco vari membri della Giunta, Consiglieri e numerosi cittadini.

Il Rev.mo Mons. Rettore invitati i presenti a raccogliersi in preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre invocava su di Lui le celesti benedizioni di N. S. del Boschetto secondo il voto della Città.

La Segreteria di Stato si degnava rispondere ai voti augurali inviati dal Sindaco col seguente telegramma:

Avv. Mario Bertolotto - Sindaco - Camogli.

Accolti con grato animo filiali au-



# Il Quadro fratturato

E' il Quadro della venerata Madonna del Boschetto che porta una frattura che lo percorre da cima a fondo, tagliando l'omero destro e la mano della Vergine.

Perchè?

L'avvenimento fu riprodotto ancora sopra di una tela, rozza sì, ma preziosa, che risale ad un'epoca vicina al fatto, ossia tra il declinare del 500 ed il principio del 600. Essendo quindi essa con probabilità anteriore alla prima narrazione storica del Santuario, è utile riportarne l'iscrizione. Essa dice:

« Antonio Schiaffino da Camogli circa d'anni quaranta ritrovandosi con altri fanciulletti dinnanzi alla Cappella di N. S. del Boschetto sentendo dire a quelli perchè tu non dai o cieco con un sasso nella porta della Cappella egli volendone far la prova si fece mettere sul piede il sasso e gettandolo gagliardamente penetrò per la grata di legno e ruppe il quadro della Madonna come tuttavia si vede dal che atterriti gli altri fanciulli pieni di timore di là si parti-

rono ed Antonio restò come attonito, subito gli gonfiò il piede con che tirò il sasso e la gamba restò in tre o quattro luoghi impiagata che scaturendone sangue putrido e marcio gli cagionava grandissimi dolori e così ferito e storpiato finì miseramente i suoi giorni. Questo fatto seguiva l'anno del Signore 1558. »

Così l'assunto di uno storico insigne ed appassionato.

Quattrocentanni sono passati e dal venerato Quadro, Maria ha raccolto tante preghiere, ha elargito tante grazie ai suoi credenti, ai suoi fedeli. Dalla semplice e povera rustica cappella è salito alla mistica gloria dell'Altare nel raggio della presenza del Tabernacolo di Gesù Eucarestia. La mano della Madonna tagliata, ferita, ha benedetto mentre il suo Figliolo giudicava...

Le forze del male non prevalgono; cercano di prevalere: offendono, colpiscono, Ma l'Amore e la Divinità prompono gloriose nel tempo per l'Eternità.

L'offensore cade ignominiosamente nel male, nel disprezzo, nel nulla.

L'Offesa - Maria Santissima - sale nella gloria del suo Santuario con la sua ferita mortale - Lei Immortale - nel simulacro di un quadro a pregare con i suoi camogliesi dilette, la dolce preghiera limpida e santa come gli occhi di un bimbo: Ave Maria!!

La Madonna apparve ad Angela Schiaffino da Camogli.

Il quadro testimone dell'Apparizione è colpito da Antonio Schiaffino da Camogli. Singolarità, concomitanza, ammonimento?

Gli stessi natali, lo stesso casato, due anime ben diverse.

Angela Schiaffino: l'Amore, la semplicità, la preghiera.

Antonio Schiaffino: la cecità che non sa trovare la luce.

Angela Schiaffino: vede lo splendore divino degli occhi di Maria Santissima

## Pro Pontifice Nostro Pio...

(Segue dalla prima pagina)

guri Augusto Pontefice li ricambia con paterna propiziatrice benedizione Apostolica.

Dell'Acqua - Sostituto

Dominus conservet Eum et vivicet Eum et beatum faciat Eum in terra... Ai piedi della nostra cara Madonna abbiamo inalzato ferventi la nostra prece per il Vicario di Cristo, il Pastor Angelicus, affinchè la Beata Vergine lo ricolmi di gioia, ed ora a noi è di sommo conforto la Paterna benedizione Apostolica che Egli si è degnato di elargire a l'intiera cittadinanza. Grazie Padre Santo, la Madonna del Boschetto nostra Patrona muti in gioie tutte le Tue amarezze.

e benedirà tutta la vita nella Visione di Maria, nel Sentimento di Maria, nella Preghiera di Maria.

E se i suoi occhi andassero spenti, le tenebre diventerebbero una luce ancora più grande, più intima, più racchiusa e più feconda nel sacrificio di una sofferenza diventata gioia nell'offerta al Signore. Disse il Divino Maestro: «Io sono la luce del mondo: chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita»....

Antonio Schiaffino: non vede, non può vedere. E la sua sventura è diventata odio. Lo spirito è tenebre e l'animo è tristo. La mente ottenebrata.

Sente il sole ma l'anima non sa riscaldarsi. Il freddo ed il buio dell'ateismo sono cecità più grande dei suoi occhi. Non cerca la verità: cerca l'odio.

E colpisce Quella che tutti pregano. Perché sa che Ella è Luce. Non è più il cieco che cerca la luce. E' il cieco che odia la luce.

..... e così ferito e storpiato finirà miseramente i suoi giorni.....

Poiché l'ultimo minuto è il segreto di Dio, nel segno della Misericordia del Salvatore, cristianamente vorremmo pensare che per mezzo di Maria offesa e ferita dal sasso diventato odio e scagliato dall'odio, lo stesso diventar luce di perdono per quello sventurato.

\* \* \*

Quattrocent'anni sono trascorsi ed il venerato Quadro di Maria ha raccolto tante preghiere, ha elargito tante grazie ai suoi credenti, ai suoi fedeli.

E porta ancora una frattura che lo percorre da cima a fondo, tagliando l'omero destro e la mano della Vergine....

La materia del Quadro colpita si è infranta: nel simulacro.

Ma la fede in Maria Signora del Boschetto rifulge ancora; e rifulgerà: nello spirito. Sempre. Una preghiera, un Cantico: «L'anima mia glorifica il Signore e il mio spirito esulta di gioia in Dio, mio Salvatore.... E tutte le genti mi chiameranno Beata».....

Disse il Divino Maestro: «Io sono la luce del mondo».....

Le Sue parole non passano..... L. D.

## La parola del Rettore

Una domanda!

La Madonna del Boschetto sarà contenta dei Camogliesi?.. di questi figli di Sua predilezione?..

Rivolgiamo questa domanda a tutti i Camogliesi residenti nel Comune e specialmente a quelli che abitano nella zona del Boschetto.

Il Rev.mo Sig. Arciprete nel bollettino parrocchiale del mese di febbraio u. s. pubblica una statistica, risultanza di una accurata indagine circa il numero dei parrocchiani che santificano la domenica con l'assistenza alla S. Messa, e rileva con amara sorpresa che soltanto 50% assolve a questo preciso dovere del buon cristiano. Da detta statistica risulta che al Santuario circa 500 sono i fedeli che intervengono nel giorno festivo alla S. Messa. Pochi davvero!

Negli anni precedenti alla guerra e nel periodo bellico, il Santuario nei giorni festivi quasi completava di fedeli a tutte quattro le SS. Messe. Dal 1947 ad oggi è un continuo decrescendo. Nei giorni feriali poi, almeno un centinaio di persone intervenivano alla S. Messa con un'ottantina di Comunioni. Oggi, (amarissima constatazione), assistono alla S. Messa nei giorni feriali circa 25 fedeli e le SS. Comunioni ridotte ad una quindicina.

La Madonna manifestatasi al Boschetto nel 1518, diceva ad Angela Schiaffino di pregare ed invitare i suoi concittadini alla penitenza ed alla preghiera. Ha chiesto di edificare al Boschetto un Santuario in Suo onore, perché al Santuario accorressero i buoni Camogliesi onde avvicinarsi vieppiù al Suo divin Figliolo, Gesù nostro Redentore, per illuminarsi nelle verità eterne

ascoltando la parola di Dio, per sentirsi rafforzati nella Grazia santificante comunicata dai SS. Sacramenti, per avere il sorriso benedicente di Lei, Madre celeste e dispensatrice di favori e grazie.

### **Conferenza del Terz'ordine Francescano al Boschetto.**

Le buone consorelle terziarie Francescane nel decorso anno 1955 hanno praticato esemplarmente i doveri imposti dalla regola. Partecipò alle adunanze mensili, alle sacre funzioni, pronte e generose nelle visite caritative al Civico Ospedale ed al domicilio di famiglie bisognose.

Anche nel decorso anno raccolsero una discreta somma offerta per il Seminario Arcivescovile di Genova che ha meritato loro il plauso e la più ampia e paterna benedizione del Cardinale Arcivescovo.

### **Opera Missionaria anno 1955.**

La Delegata del Santuario per le Opere Missionarie ci ha dato consolante relazione del lavoro compiuto. Oltre il tesoro spirituale: SS. Messe, Comunioni, preghiere, sacrifici; furono destinate per le Missioni Lire 31.800, somma formata dalla raccolta della giornata Missionaria, dalle offerte per le iscrizioni alle Opere Pontificie Missionarie, alla Santa Infanzia, per l'acquisto di arredi sacri per gli altari di Missioni, per battesimi di bambini pagani, per strenne calendari, abbonamenti a Crociata Missionaria ecc.

Ci rallegriamo con la benemerita Sig.ra delegata, Ella si assicura presso Dio « la grande mercede ».

### **Biblioteca circolante al Santuario.**

Nell'anno 1955 la biblioteca ha funzionato egregiamente. Sono stati concessi in lettura ben 1870 libri. Nell'anno teste decorso la Biblioteca si è arricchita di 17 libri, edizioni moderne recentissime. La nostra Biblioteca è aperta al pubblico il pomeriggio di tutti i giovedì non festivi.

IL RETTORE

## **Preziosi Sacri Indumenti**

Nella festività di San Giovanni Buono, per la Messa solenne, fu usato il rinnovato ternario di raso ricamato in oro e seta. Questo splendido sacro apparato, composto di pianeta, tunicelle, cinque piviali ed accessori, era stato confezionato una cinquantina di anni or sono in raso di seta bianco, tessuto espressamente nei rinomati telai di Lorcica ed ornato in oro e seta da una impareggiabile artista del ricamo la Signorina Giuseppina Bettoni, essendo allora Rettore del Santuario don G. B. Gardella.

Il tempo, corroditoro d'ogni cosa e l'uso annoso avevan ridotto il prezioso sacro indumento indecoroso per il servizio divino.

Essendo però il ricamo in oro e seta ben conservato ci è parso doveroso e conveniente farlo riportare su nuovo tessuto in seta pura. Lavoro arduo e costoso che fu affidato e compiuto da una espertissima mano di artista la Signorina Dorinda Terrile di Reco che lo ha eseguito in modo meraviglioso sicchè il prezioso ternario è ammirato quasi più splendido della prima fattura. Siccome occorre per tal lavoro una rilevante spesa pur essendoci contentati di riportare per ora la sola pianeta, le tunicelle e gli accessori lasciando i cinque piviali, tale spesa non è stata ancora colmata, e quanto fu fin'ora consegnato alla ricamatrice non è che il risultato del risparmio che si è fatto in questi ultimi anni nella raccolta per le solennità della Madonna del 2 luglio per le quali avete dato il vostro contributo. Saranno perciò gradite e verranno tanto utili quelle offerte per tale lavoro che chiedano in nome della Madonna e per il decoro del suo Santuario.

## **Ringraziamento**

### **per grazia ricevuta**

La Signorina Guglielmoni Cecilia, vulgo "Silu", ringrazia riconoscente N. S. del Boschetto dalla cui intercessione ha ottenuto la perfetta guarigione da una penosa e straziante infermità ed è grata all'esimio Prof. G. D'Aste, il quale con assistenza veramente cristiana ha fatto quanto era nelle sue umane possibilità per strapparla dalla morte. Parenti ed amici si sono congratulati con la guarita glorificando la Vergine Santissima che sempre porge aiuto ai suoi devoti.

# CRONACA del SANTUARIO

*Novembre 1955.* - Come di consuetudine nei primi tre giorni di novembre fu celebrato il solenne triduo a suffragio dei fedeli defunti che durante la loro vita furono benefattori del Santuario, comunque devoti della Madonna del Roschetto. Nelle funzioni del mattino e del pomeriggio s'alternano in proficua predicazione i Sacerdoti addetti al Santuario. Particolarmente riuscita per numero di partecipanti e per spirito di pietà, la pratica per l'acquisto dell'Indulgenza plenaria « Toties quoties » a suffragio dei defunti. In lunga ed ordinata processione i numerosi fedeli, preceduti dalla Croce e dal Clero, salmodiando e recitando il santo Rosario, hanno percorso per ben cinque volte il piazzale del Santuario, soffermandosi precedentemente ogni volta innanzi all'altare del SS. Sacramento per recitare i prescritti sei Pater, Ave, Gloria onde lucrare la indulgenza plenaria. Il Rev.do Rettore prima di iniziare le visite processionali à ricordato che a lucrare dette indulgenze di suffragio si richiede, oltre la visita al SS. Sacramento, la recita dei sei Pater Ave Gloria, anche lo stato di grazia e quindi aver compiuta la Confessione e la S. Comunione.

Inoltre il Sig. Rettore invitava a dare come intenzione alla I<sup>a</sup> visita il suffragio per i Sacerdoti defunti e in particolare per quelli che furono addetti al Santuario o devoti e coltivatori del culto a N. Signora. Purtroppo i Sacerdoti defunti sono i più dimenticati, epperò il suffragarli è un preciso dovere di riconoscenza dei fedeli che beneficiarono del loro ministero apostolico. Per intenzione per la seconda visita ha suggerito il suffragio per tutti i soldati e civili

morti a causa dell'ultima guerra mondiale. Per le altre tre visite ciascuno applicò la indulgenza plenaria secondo le particolari intenzioni di suffragio.

*4 Novembre* - La celebrazione dell'annuale della Vittoria ha dato modo a molti buoni cittadini di partecipare alla S. Messa in memoria e cristiano sollievo dei morti per la Patria. Abbiamo inoltre notato gruppi numerosi di gitanti, visitare il Santuario in pia preghiera all'Altare della Madonna. Il Rev. Cambiaso con molti ragazzi della Parrocchia di N. S. Assunta in Sestri Ponente, giunge al Santuario e celebra la S. Messa all'Altare di Nostra Signora.

*6 Novembre* - La vezzosa bimba Caterina Figari di Bartolo, ricevuta la Prima Comunione nella chiesa parrocchiale di S. Francesco d'Albaro in Genova, accompagnata dai genitori viene a prostarsi all'Altare della cara Madonna del Roschetto perchè la di Lei materna benedizione completi la pura e radiosa felicità del più bel giorno della vita.

*17 Novembre* - Gli alunni del I Corso Teologico del Seminario di Genova, giungono di buon mattino al Santuario e con edificante pietà ascoltano la S. Messa celebrata dal Rev. Prof. don Luigi Noli, il quale accompagna i Chierici in una gioiosa barcaolata nel Golfo Paradiso.

*21 Novembre* - Il Conte Dott. Danv-Magnasco di Camogli celebra le sue fauste Nozze con la Sig.na Gianna Fattori nella città di Bergamo, e nella stessa ora al Santuario si compie la funzione propiziatoria per la felicità degli Sposi.

*8 Dicembre* - La festa dell'Immacolata Concezione, preceduta dal novenario con

funzione mattina e sera, ha raccolto al Santuario buon numero di fedeli che si accostarono ai S. Sacramenti ed inneggiarono alla Tutta Bella Signora Madre di Dio.

La buona fanciulla Franca Maura, ed il caro Traverso Sandrino, ricevuta la prima Comunione nella bella chiesa parrocchiale, vengono successivamente al Santuario a porgere l'omaggio primo del loro puro cuore santificato dalla presenza Eucaristica di Gesù, alla Madonna per avere il sorriso felice della Sua Materna benedizione.

*Feste Natalizie* - Con la più sentita pietà fu commemorato il Mistero della Natività del Redetore, seguendo le varie

celebraziomni liturgiche del cielo natalizio. Gesù Bambino, nella splendida scultura del famoso artista « Canepa » collocato nel dorato tempietto all'Altar maggiore, ha ricevuto l'omaggio devoto di centinaia e centinaia di fedeli.

#### GENNAIO 1956.

14 - Gli sposi novelli Gianni Bertolotto e Gianna Simonetti, compiuto nella chiesa parrocchiale il solenne rito nuziale celebrante il Rev. don Rino Mortola, cugino della sposa, giungono in solenne corteo al Santuario accompagnati da parenti ed amici. Al Santuario, sfavillante di luci, sono accolti al brioso suono delle campane, il Rev. don Marini, Vice Rettore del Santuario, cugino dello sposo, compie la funzione propiziatrice onde invocare per gli sposi novelli l'abbondanza delle benedizioni e le grazie della Madonna rivolgendo a loro affettuose parole di augurio.

19 - Innanzi all'Altare di N. Signora il cui trono splende in ornato di fiori e di luci, convengono i coniugi Saracco-Righetti con la figlia e figlio per celebrare nel modo più intimo e devoto le nozze d'argento. Ascoltano la S. Messa celebrata da Mons. Rettore che rivolge loro toccanti parole di occasione ed imparte la benedizione secondo la nuova formula del Rituale Romano.

*Domenica 22* - L'annuale festa di S. Giovanni Buono è celebrata con la tradizionale solennità. Solennità di rito e splendore di apparati nel Santuario, e di intima quasi familiare devozione. Infatti questa solennità non importa alcuna manifestazione esteriore, ma s'accetra tutta nelle sacre funzioni nella chiesa. Certamente è questo il modo migliore per glorificare il Santo nostro concittadino e il Santuario va glorioso di conservare e tener viva nel nostro popolo la tradizione per la più alta e pura gloria Camogliese. Particolarmente ben riuscita, la funzione del pomeriggio. Dalla parrocchia, a merito dell'Assiprete,



*Effigie di S. Giovanni Buono venerata nel nostro Santuario.*



come ai tempi antichi, numerosi fedeli e tutta la gioventù degli Istituti religiosi, in lunga ed ordinata processione, vennero ad onorare S. Giovanni Buono, sicchè il Santuario ne fu completamente occupato. Dopo i vesperi cantati in gregoriano da tutto il popolo, tenne eloquente panegirico del Santo, don G. B. Trabucco Prevosto a S. Maria Assunta in Nervi. La benedizione Eucaristica ed il bacio dell'insigne reliquia del Santo conclusero la santa giornata, lasciando in tutti la migliore gioiosa soddisfazione.

*Domenica 29.* - Festa di S. Giovanni Bosco. - Camogli che si compiace d'aver più volte avuto ospite Don Bosco, di aver con generosità risposto ai suoi calorosi appelli, e particolarmente che un suo degno

figlio abbia aperto le porte dell'America Latina ai sacerdoti Salesiani, primi compagni di Don Bosco, che numera tra i suoi cittadini molti ex allievi degli Istituti Salesiani, anche in quest'anno ha voluto onorare con solenne celebrazione l'annuale ricorrenza della festa di S. Giovanni Bosco. Con intimo gaudio abbiamo visto molti giovani accostarsi ai Santi Sacramenti, e nel pomeriggio il Santuario affollarsi di fedeli, in maggioranza gioventù, per partecipare ai Vesperi, ascoltare il panegirico detto da un Rev. Salesiano dell'Istituto di « Don Bosco » in Sampierdarena, e dopo la benedizione Eucaristica accostarsi con fiducia, venerazione e riconoscenza al bacio della preziosa reliquia.

(Giacomino)

## OFFERTE Novembre - Dicembre 1955

### PRO SANTUARIO

*One Pound:* Alberti Rachelina Masero, Australia.

*Dollari 5:* Antouietta Razeto, Boston.

*Offrono L. 15.000:* Ing. Agostino Mari in memoria def.ta Mamma.

*Offrono L. 10.000:* Amalia e Mario Bartoloni in occasione delle nozze d'argento, ringraziandola di averli sempre protetti specialmente nel periodo bellico. - Com.te Antola Prospero.

*Offrono L. 8.000:* R. R.

*Offrono L. 5.000:* Girò ed Alda Riccobaldi - C. C. - In memoria def.to Malatesta Prospero, Genova - Famiglia Mezzano, Ruta - Bertora Mario - Figari Emanuele.

*Offrono L. 2.000:* M. A. - Famiglia Massa, Roma.

*Offrono L. 1.500:* A. B. - Rev.do Agostino Maggiolo, Orero.

*Offrono L. 1.000:* Olivari Giuseppe, Genova - G. V. - N. N. - Olivari Pellegrina, Sampierdarena - Stagnaro Elena, Sampierdarena - Famiglia Ve-

xina - Schiaffino Bartolomeo, Sampierdarena - Schiaffino Prospera, S. Martino di Noeto - Gualco Tomaso navigante, Pieve Ligure - In memoria Giuseppe Spagnolo, Chiavari - In memoria def.ta Giuseppina Casetti ved. Solfrè - Bruno Olivari - Giudice Costa Rosetta - Sedini Jole - Crovari Maria ved. Repetto, Genova - Fratelli Odino, Genova - Comandante Antola - Cap. Figari Prospero - Assareto Verzolse - Angelo Schiaffino e famiglia - S. G. B. M.

*Offrono L. 500:* Generale Mouareth de Villard, Torino - Maggi Rino - Schiaffino Ina - Messari Maria Olivari, Lavagna - Famiglia Figari, Genova - N. N. - Dapelo Rosa - Daretto Giuseppe, navigante - Oneto Gio Battista, Issiglio Toinese - Madrau, in memoria def.to nonno Olivari - N. N. - Caffarena Giulia - Antola Luigi, Varese Ligure - Benvenuto Vittorio, Genova - In memoria def.ta Rina Baldini - Amelia Costa Bruzzone, Genova - Maggiolo ved. Mortola - S. G. in memoria def.ta Mamma - Rev. Aste Andrea, Pegli.

*Offrono L. 200:* Lavaretto Prospero, Pietra Ligure.

## PRO BOLLETTINO

*Offrono L. 5.000:* Dott. Massimo Teppati - Giudice Casabona Maria.

*Offrono L. 5.000:* Ruzeto Dina - Schiaffino Emanuela.

*Offrono L. 1.500:* Famiglia Calzolani - Fratelli Verdina.

*Offrono L. 1.000:* Ina Corsiglia, Marseille - Massa F. M. - Olivari Pellegrina, Sampierdarena - Stagnaro Elena, Sampierdarena - Crovetto Figari Giulia - Perasso Ada, Genova - Casalino Antonietta, Ruta - Rando Mortola Angela, Roma - Antola Emilia - Malatesta Emanuela, Genova - Caterina Schiaffino Degregori - Santina Bellagamba, Ruta - Falconi Mario, Cava dei Tirreni - Famiglia Com.te Maggiolo - Silvio e Dina Pastorino - Ansaldo Maria ved. Gemero - Bozzo Magda - Cap. Figari Prospero - Giudice Alice, Levanto - Magnasco Fortunato, Recco - Ortensia Cuneco Schiaffino - N. N. - Coniugi Ardito - Anna Maria Basso ved. Schiaffino, Genova - Antola Lorenzo - Famiglia Massa, Roma - De Barbieri Antonio - Sorelle Bertolotto, Boschetto - Anita Burigana Olivari, Roma - Famiglia Bellagamba - Grassone Lily, Madrid - Marini Rosetta ved. Ognio.

*Offrono L. 500:* Gina Bertolotto - T. P. - Negri Ciffi - F. N. - Schiaffino Ina - Dellacasa Angela ved. Olivari - Cajmi Bianca - Oneto Pellegrina, Genova - Famiglia Figari, Genova - Famiglia Biberi Angelina - Perasso Anita - Barbagelata Milin - Maria Campodonico - Schiaffino Bartolomeo, Sampierdarena - Schiaffino Prospera, Noceto - Gualco Tomaso e Maria, Pieve Ligure - Suor Anna Maurilia De Majda, Firenze - Daretti Mary - Chiesa Severina - Oneto G. Battista, Issiglio Torino - Maggioni Michele - Vargas Maria Riva, Nervi - Majolo Antonietta, Cuneco - Ansaldo Gio Batta, Genova - Santina Fasco - Famiglia Antola Agostino - Boi Antonietta, Genova - Rosetta Giudice Costa - Casareto Michelina - Pina Alberto - Antola Luigi, Varese Ligure - Caffarena Giulia - Lagomarsino Nina Ersilia - Schierani Bianca - Meschi Rosa - Benvenuto Mario - Ligustro Mary ved. Schiaffino - Maria Rascio ved. Roguoni - Antola Paola e Nice - Schiaffino Rina, Genova - Sorelle Cuneco - Maggiolo ved. Mortola - Famiglia Gerini - Racea Luigi, Genova - Mary Curotto Gardella, Brizzolara - Figari Maria - N. N. - Perroni Rosina, Genova - Schiappacasse Pellegrina, Genova - Famiglia Prof. Covasco - Cecchi Antonio, Pieve Ligure - Denegri Geronima, Ruta -

# Rassegna

## Consiglio Comunale

Nella seduta del 26 dicembre 1955 sono state approvate le seguenti pratiche:

1) **Conto consuntivo del 1954.** - Sotto la presidenza del Consigliere Ludovico Denegri, sentita Relazione dei revisori dei conti che non hanno fatto alcun rilievo, il Consiglio ha approvato ad unanimità il consuntivo dell'amministrazione colle seguenti risultanze contabili finali:

Riscossioni L. 102.823.176 — Pagamenti L. 98.911.909 — Fondo di cassa L. 3.911.267 — Residui attivi L. 38.68'.637 — Residui passivi L. 44.085.531 — Disavanzo di amministrazione L. 1.488.627.

### 2) Costruzione di colombari nel Cimitero

Rev. Marini Elia, Genova - Giulia Ansaldo Tassara, Ge-Quarto - Giulia Costa - Famiglia Pereno - De Sole Maria, Genova - Famiglia Cinollo - Famiglia Riva - Laviosa Caterina ved. Magnaldi - Sorelle Modesti, Montecatini - Vivaldi Domenico, Genova - Repetto Maria - A. C. - S. G. - Racea Lina 1 Maddalena Tabuor, S. Margherita - Maddalena Asto - Famiglia Pozzi - Amelia Mortola, U.S.A. - Antola Giulia - Pino e Rosa Schiaffino - Amelio e Mariuccia Schiaffino, Genova - Sae Asto Andrea, Pegli - Rosa Gabrieli - Olivari Antonio - Famiglia Bonanomi - Degregori Vaccarezza Marisa, Recco - Bisso Sofia - Teresa Pagano ved. Olivari, Nervi.

*Offrono L. 300:* Mortola Mary - Felice Morosco - Montaldo Giuseppe - Malerba Anna, Genova - Chiesa Anna - Peverati Maria, Casale - Morando Giulia - Schiaffino Gio Batta - Cleber Linda - Mortola Adalgisa - N. N. - De Ferrari Paola, La Spezia - Tassino Lucia, Vicenza - Gianna Brambilla - Domenico Bozzo Costa, Genova - Ansaldo Cecilia.

*Offrono L. 200:* Famiglia Balduzzi, Molino di Torti - Amelia Costa Bruzzone - Lambreschini Nicoletta - Repetto Giuseppe - Antola Angela, Genova - Jolanda De Marchi, S. Lorenzo della Costa - Anniotti Rita - Patrizia Orefice - Caciogli Olimpio, Bargone.

# Cittadina

del Centro. Sono stati deliberati i lavori per la costruzione di n. 159 colombari e n. 22 ossari per la preventivata spesa di L. 1.700.000. L'opera è rimasta aggiudicata all'impresa Filippo Campanella che ha fatto un ribasso del 9,2% per un prezzo netto di L. 1.543.600. I lavori sono in corso.

3) **Costruzione di ossari nel Cimitero di Ruta.** E' stata deliberata la costruzione di n. 170 ossari per una spesa preventivata di L. 400.000 ed i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Riotti Giuseppe che ormai ha terminato l'esecuzione.

4) **Copertura del torrente Gentile nel tratto tra i due ponti di Via Cuneo con approvazione del relativo progetto e mutuo di L. 30 milioni da contrarsi colla Cassa Marittima**

## OFFERTE DI FANCIULLI ASCRITTI ALLA PARTICOLARE PROTEZIONE DI NOSTRA SIGNORA DEL BOSCHETTO.

L. 5.000: Figari Caterina, Genova (I<sup>a</sup> Comunicazione).

Fraccaro Mauro (I<sup>a</sup> Comunicazione).

L. 1.000: Fratelli Petazzi, Milano - Zampieri Anna Maria e Rita - Carnelli Armando - Iodda Tucci - Canepa Silvana ed Enzo - Palamoni Gabriella e Gian Maria - Figari Nicoletta di Prospero - Schiaffino Caterina, Roberto, Virginia, Elisabetta, Elena, New Burk - Andrea Lorenzi Cardinali e Pittaluga Adalgisa.

L. 500: Patrizia Razeto - Colombo Maria Rosa - Picasso Claudia - Polimeni Roberto ed Elisa - Vaccarezza Fabio di Gerolamo.

L. 300: Marsano Danilo.

## OFFERTE PER IL CULTO DI S. GIOVANNI BOSCO.

N. N. L. 500 - B. L. L. 200 - Crovari Pietro Genova, in ringraziamento L. 1.500.

## DONI ALLA MADONNA in filiale riconoscenza.

N. 2 anelli d'oro con pietra.

Ing. Goeta, anello con turchese.

Massa Anna, grande medaglia d'oro con catenella.

Tirrena, la quale si assume a suo carico la spesa di L. 2.500.000 per la copertura nel tratto fronteggiante il fabbricato di sua proprietà.

5) **Costruzione di impianti igienici e servizi pubblici** (gabinetti, docce e bagni, ambulatorio O.N.M.I., posto fisso del vigile e sala da parrucchiere) al piano terreno e nell'area attigua della portineria del Portofino Vetta per l'importo di L. 2.450.000. I lavori sono stati appaltati il 3-3-56 all'Impresa ICERA che ha fatto un ribasso del 4,50% al prezzo netto di L. 2.339.750. La deliberazione consigliare è stata approvata dalla Prefettura il 23-1-56 n. 96772. Il progetto è dell'ing. Renzo Picasso.

6) **Contributo straordinario alla Chiesa Parrocchiale.** Su un preventivo di spesa in L. 600.000 per opere di riparazione all'abside è stato deliberato un sussidio di L. 250.000 approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa in data 11-1-56 n. 3.

7) **Contributo straordinario alla Rari Nantes** in relazione ai vari oneri che essa deve sostenere nello svolgimento della sua attività. E' stato concesso un sussidio di L. 200.000 approvato dalla G.P.A. il 18-1-56 n. 75.

8) **Bilancio preventivo 1956.** E' stato approvato ad unanimità. Anche la G.P.A. lo ha approvato il 8-2-56 n. 370. Ecco le risultanze con gli equali:

Entrate effettive ordinarie e straordinarie L. 19.608.739 — Movimento capitali (mutui, ecc.) L. 55.000.000 — Contabilità speciale L. 37.301.520 — Uscite effettive ordinarie e straordinarie L. 154.394.860 — Movimento capitali e interessi (mutui) L. 1.613.889 — Contabilità parte L. 37.301.520. — Il bilancio si chiude a pareggio in L. 193.310.269.

Altre pratiche similari sono state discusse ed approvate. Tra cui la tariffa imposte di consumo per il 1956 che rimane pressoché invariata, una modifica al regolamento di polizia mortuaria.

## Contributi ad Asili

Il Ministero degli Interni su interessamento di alcuni parlamentari laici ha concesso un sussidio di L. 150.000 all'Asilo Infantile di Camogli.

Il Sottosegretario agli Interni on. Carlo

Russo ha elargito un sussidio di L. 50.000 all'Asilo Infantile di Ruta.

### Pro Ospedale

Generosi benefattori cittadini hanno versato all'Amministrazione Ospedaliera le seguenti offerte:

N. N. L. 150.000 - com.te Maggiolo Fortunato 50.000 - Cassa Risparmio 10.000 - Maria e Letizia Barbieri 20.000 - Ida Vercellino Montaldo 10.000 - Famiglia Colotto 5.000 - Com.te Rocco Schiaffino 5.000 - Benedetto Casabona e famiglia 50.000 - Orazio Brignola 25.000 - Ing. Agostino Mari 25.000 - Oneto Maria in Cuneo 25.000 - Familiari Giacomo Autola 5.000 - Famiglia del cap. Igino Bertolotto 5.000.

### Pollisportiva "Libertas"

Il 19 febbraio si è svolta una manifestazione sportiva che la "Libertas" cittadina ha organizzato in collaborazione col C.S.I. di Genova e coll'approvazione della F.I.D.A.L. I m. 1800 di corsa campestre sono stati vinti dal Camogliese Mario Peccerini su un buon numero di concorrenti. La coppa C.S.I. Libertas di Genova è stata assegnata alla Polisportiva di Camogli e la Coppa Città di Camogli, donata dal Comune, al Battaglione mobile dei Carabinieri di Genova.

### Nella F.I.D.I.S.

La Dott. Olga Devoto presidente nazionale della Federazione Diplomate e Laureate ha partecipato ad una riunione della Sezione locale parlando sull'attività della Federazione e sul programma del prossimo congresso internazionale che si terrà a Parigi dal 3 al 10 agosto p. v.

### Luce a S. Giacomo

Proseguendo nel suo proposito di estendere i servizi pubblici fino al confine del Comune l'Amministrazione colla fattiva collaborazione dei volenterosi abitanti della zona ha provveduto ad illuminare la frazione di S. Giacomo.

### Asilo infantile a S. Rocco

L'Impresa ICERA che ha già costruito un bel fabbricato in Via S. Prospero e che

ha già iniziato i lavori degli impianti igienici e servizi pubblici a Ruta, si è resa aggiudicataria anche della costruzione del nuovo Asilo di S. Rocco, opera con tanto zelo curata dal Rev. Parroco Don Carlo Giacobbe felicemente assecondato dalla popolazione e dalle autorità. Il lavoro progettato dall'ing. Repetto sarà a giorni iniziato; l'importo della spesa di 8 milioni è finanziato dal Governo colla legge Tupini e la direzione dei lavori è stata affidata dall'ing. Renzo Picasso.

### Movimento Demografici del 1955

Ecco i dati anagrafici riguardanti il decorso anno.

Nati n. 82 di cui 59 nel Comune e 23 fuori Comune.

Morti n. 102 di cui 83 nel Comune e 19 fuori Comune.

Immigrati n. 303 - Emigrati n. 340.

Popolazione residente nel territorio comunale al 31-12-1955 abitanti n. 9055.

### La Sacra Cresima

#### a S. Fruttuoso

Un avvenimento insolito si è svolto nella storica Badia il 23 gennaio u. s. S. E. Mons. Raffaelangelo Palazzi Vescovo Francese espulso dalla Cina ha amministrato nel Tempio millenario la sacra Cresima a ben il 10 per cento della popolazione dai 10 ai 56 anni. Dal 1919 nessuno aveva più ricevuto il santo Sacramento. La festa solenne in Chiesa è stata completata da un grande banchetto nella celebre Trattoria Unica e da un gruppo fotografico che a ciascun abitante ricorderà la indimenticabile cerimonia cui ha partecipato tutta la popolazione.

### Segnalazioni confinarie

Molto opportunamente l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad apporre le regolari Targhe indicatrici ai quattro punti di confine coi comuni vicini e cioè a Migliaro e sull'Aurelia verso Recco, all'Alleanza verso S. Margherita e dopo il cimitero di Ruta verso Rapallo. Così si è colmata una lacuna troppo sentita allineando il Comune alle città turistiche moderne.

## DATI

DEMOGRAFICI  
della Città

## SORRISI D'ANGELO

## Anno 1955 - Nel Comune.

- Cristiani Alessandro Angelo Fausto di Dr. Elio - 2-12-55.  
 Antonucci Rocco di Michele - 10-12.  
 Passalacqua Concettina Elettra di Albertino - 8-12.  
 Terzitta Lorenzo Diego Paolo di Francesco - 10-12.  
 Repetto Maria Rita di Dante - 6-12.  
 Montobbio Guido Stefano Antonio di Renzo - 13-12.  
 Bancalà Francesco Massimo di Enrico - 15-12.  
 Venturelli Antonmaria di Pietro - 12-12.  
 Guaraglia Anna Maria di Giuseppe - 17-12.  
 Alberti Maria Luisa di Domenico - 25-12.  
 Massone Francesco di Virgilio - 26-12.

## Anno 1956 - nel Comune.

- Pozzolo Annalisa di Emanuele - 21-1-1956.  
 Loi Pietro Fortunato di Francesco - 12-1.  
 Sirota Marcello Giovanni di Emilio - 16-1.  
 Ansaldo Andrea di Giuseppe - 18-1.  
 Ogno Lorenzo Stefano di Giuseppe - 19-1.  
 Bonetti Oreste di Carlo - 18-1.  
 Sottotetti Maurizio Bartolomeo Lino di Dr. Ernesto - 26-1.  
 Spinetta Rosa di Ettore Bruno - 27-1.  
 Solari Gio Batta di Michele - 25-1.  
 Lino Gianluigi di Francesco - 31-1.  
 Tridente Margherita di Luigi - 4-2.  
 Lagomarsino Edoardo di Emanuele - 10-2.

## In altri Comuni.

- Giudice Germana Fioridalisa Amabile di Aldo - Genova 23-12-55.  
 De Gregori Giuseppe Emilio Prospero Fortunato di Francesco - Genova - 24-12.  
 Costa Stefania di Giuseppe - Rapallo - 26-12-55.  
 Sanetti Andrea di Giuseppe - Savona - 15-2-56.  
 Vaghi Ivo Cristiano Filippo di Aurelio - Genova - 5-2-56.  
 Verdina Giovanni Alberto di Giambattista - Recco - 22-2-56.

## FIORI D'ARANCIO

## Anno 1955 - fuori Comune.

- Demarechi Giacomo fu Francesco e Rosasco Marcellina Teresa di Carlo - Parr. S. Maurizio in Neirone - 27-11-55.  
 Gelardi Remigio Ciro di Vincenzo e Macasso Lucia - Genova, Parr. S. Gerolamo di Quarto - 22-12.

## Anno 1956 - nel Comune.

- Jacono Attilio Matteo di Ferdinando - Omma Rosaria di Umberto - Camogli, parr. S. Maria - 8-1.  
 Bertolotto Maria Giovanni fu Giacomo e Simonetti Giovanna fu Giacomo - Camogli, parr. S. Maria - 14-1.  
 Roselli Domenico di Vincenzo e Montaruli Lucia Annunziata fu Rocco - Camogli, parr. S. Michele Arc. di Ruta.

## In altri Comuni.

- Ceccic Pietro Giovanni di Lorenzo e Ferrari Diana di Davide - Borghetto Vara - 29-10-55.  
 Romazzino Nino fu Davide e Ricco Regina - Rapallo, parr. Ss. Gervasio e Protasio - 21-1-56.  
 Peraglio Giambattista Mario di Davide e Banchero Luigia Rosa fu Luigi - Rapallo, parr. Ss. Gervasio e Protasio - 29-12-55.

## ALL'OMBRA DELLA CROCE

## Anno 1955 - nel Comune.

- Sanguineti Caterina fu Angelo, anni 76, moglie di Argenti Francesco - Ruta, via Gaggini 11 - 2-12-55.  
 Scotto Carlo fu Andrea, anni 86, marito di Molinari Ernesta - San Rocco, via Molfino 111 - 3-12.  
 Cichero Luigia Assunta fu Nicolò, anni 67, ved. Gerbolini Giuseppe - via P. Schiaffino 6 - 3-12.  
 Gianrossi Enrico Angelo fu Eliseo, anni 81, marito di Cipelli Vittoria - Ruta, via Romana 124 - 5-12.  
 Tosca Luigia fu Vincenzo, anni 66, moglie di Boltrini Antonio - Ruta, via Maggiolo 15 - 6-12.

- Giuffrè Antonietta Paola fu Lorenzo, anni 82, moglie di Mortola Domenico - S. Rocco, via Mortola 2 - 26-12.
- Pes Pancrazio fu Martino, anni 49, marito di Simonetti Maria Rosalia - via Romana 2 - 26-12.
- Pastorino Assunta fu Matteo, anni 65, moglie di Mantero Lorenzo - via P. Schiaffino 1 - 30-12.
- Dellepiane Alberto fu Luigi, anni 53, marito di Orselli Teresa - via Racea 6 - 6-1-56.
- Viacava Andrea fu Gio Batta, anni 63, marito di Gimelli Maria Angela - via Garibaldi 108 - 8-1.
- Repetto Pasquale fu Giuseppe, anni 63, marito di Picone Rosa - corso Mazzini 7 - 9-1.
- Vexina Giuseppe fu Michele, anni 90, ved. Vexina Maria - Ruta, via Saecomanno 4 - 12-1.
- Schiaffino Prospero fu Gio Batt, anni 87, ved. Oneto Maria Mercedes - via L. Bozzo 10 - 15-1.
- Chiesa Santina Amedea fu Nicolò, anni 81, ved. Schiaffino Prospero - Ruta, via Prione 7 - 16-1.
- Moggia Arturo fu Pietro, anni 67, marito di Bobbio Caterina - Ruta, via Romana 115 - 22-1.
- Schiaffino Giovanni fu Lorenzo, anni 83, ved. Bisso Rosa - via 20 Settembre 9 - 25-1.
- Bural Antonia fu Giacomo, anni 80, ved. Lizzul Tomaso - Ruta, via Romana 116 - 20-1.
- Laviosa Pietro Biagio fu Filippo, anni 59, celibe, piazza Mameli 1 - 2-2.
- Massone Antonio fu Michele, anni 92, marito di Costa Maria - San Fruttuoso 26 - 7-2.
- Campodonico Maria Cecilia fu Stefano, anni 86, ved. Del Favero Cesare - Ruta, via Romana 96 - 8-2.
- Denegri Bartolomeo fu Gio Batt, anni 80, celibe via Isola 10 - 10-2.
- Dapelo Rosalia fu Andrea, anni 82, ved. Schiaffino Pellegrino - via Bozzo 8 - 11-2.
- Alismo Giacobbe, anni 89, marito di Felugo Anna - Ruta, via Romana 120 - 13-2.
- Olivari Giuseppina fu Giovanni, anni 77, nubile - Ruta, via Romana 107 - 18-2.
- RERTOLOTTO** Gio Batta Pasquale fu Giuseppe, anni 103, ved. Chiesa Maria in 2° nozze - via Repubblica 9 - 18-2.
- Lagno Rocco Luigi fu Antonio, anni 78, celibe - Ruta, via Esoli 16 - 21-2.
- Solimano Maria Teresa fu Benedetto, anni 85, ved. Beretta Giacomo - Ruta, via S. Maria 2 - 21-2.
- Repetto Maria Luigia fu Fortunato, anni 76, ved. ved. Rovagna Giovanni - via P. Schiaffino 5 - 21-2.
- Racea Costantino fu Tomaso, anni 81, marito di Molino Emilia - via Ruffini 2 - 22-2.
- Razeto Nicoletta fu Emanuele, anni 88, ved. Figari Gio Batta - corso Mazzini 26 - 23-2.
- Poggi Orlando fu Filippo, anni 65, marito di Garaventa Maria - via Fasceto 17 - 25-2.
- Testa Benedetta fu Giacomo, anni 33, nubile - via Repubblica 23 - 25-2.
- Ferrari Gio Batta Fortunato, anni 65, marito di Brigneti Anna Emilia - corso Mazzini 21.
- Causi Linda Prospera fu Antonio, anni 80, ved. Molfini Francesco - via Garibaldi 52 - 26-2.
- Cavaletto Emilio Ernesto fu Lodovico, anni 79, marito di Revello Giuseppina - via Don Ansaldo 1 - 29-2.
- Cangiotti Augusto fu Giuseppe, anni 82, ved. Tienforti Maria - via Garibaldi 21 - 29-2.

**Nel Civico Ospedale.**

- Rota Achille fu Giuseppe, anni 77 - ved. Milla Cleofe - 10-12-55.
- Castello Domenico fu Francesco, anni 70, marito di Picasso Stefana - 21-1-56.
- Mortola Domenico fu Nicolò, anni 82, ved. Giuffrè Antonietta - 20-2.
- Avegno Caterina fu Nicolò, anni 66, nubile - 21-2.
- Semite Rosa fu Celestino, anni 77, ved. Bisso Francesco - 1-3.

**Nella Casa di Riposo Gente Mare.**

- Pasini Severino fu Francesco, anni 83, marito di Pasini Tomasa - 20-2.

**In altri Comuni.**

- Farace Gio Batta fu Vincenzo, anni 46, marito di Gramenzo Rosetta - Genova - 28-11-55.
- Gueinozzo Giambattista di Giamomo Luigi, anni 30, celibe - Genova - 20-12.
- Consiglieri Rosa di Francesco, anni 33, moglie di Peragallo Emanuele - Carasco, 82-56.

**In navigazione.**

- Pignatelli Paolo di Stefano, anni 45, marito di Mattered Elena, in navigazione sulla T/3 Marcuto, il 21-11-1955.

**All'estero.**

- Avegno Michele Angelo fu Benedetto, anni 70, ved. Piatelli Angela - Viña del mar - 15-1-53.
- Eusebione Eusebio fu Francesco, anni 78, ved. Santocchi Bertha - Tripoli - 22-9-55.

**Per fatti di guerra.**

- Risso Pietro di Giuseppe, anni 18, celibe - partigiano - Morbello - 2-2-1945.

# Giornata

## della Madre e del Bambino

Il giorno 6 Gennaio corr. anno, alle ore 9,30, ha avuto luogo, a cura del locale Comitato di Patronato O.N.M.I., e sotto l'egida della Federazione Provinciale, nell'Aula Magna del Palazzo di Città, alla presenza del Sindaco Signor Comm. Avv. Mario Bertolotto, del Commissario del Comitato O.N.M.I. Signora Contessa Maria-Pia Bertolotto Bianchi di Lavagna, dei Componenti il Comitato di Patronato, nonché delle Autorità Civili, Militari e Religiose, la celebrazione della «Giornata della Madre e del Bambino».

Il Sindaco Signor Comm. Avv. Mario Bertolotto ha pronunciato un elevato discorso sul significato della celebrazione, ricordando con nobili parole, la ricorrenza del trentennio dell'Opera e gli indirizzi di S. S. Pio XII - e di S. E. il Presidente della Repubblica, richiamando poi le benemerienze dell'O.N.M.I. nel campo assistenziale. Ha invitato infine i presenti a perseverare nella più fervida collaborazione per un'opera che va tutta a beneficio dei bimbi e delle mamme bisognose di assistenza e di aiuto, ed ha chiuso formulando i migliori auguri ai presenti e alle loro famiglie.

Ha preso poi la parola il Signor Dott. Fabio Torchiana, Dirigente il Consultorio Materno, il quale, ricordato, che ricorre quest'anno il trentennio di fondazione dell'O. N.M.I., ha illustrato con appropriate parole le finalità che l'Opera si propone nel campo assistenziale, specialmente in quello materno, invitando poi le mamme ad una sempre maggiore frequenza ai Consultori dell'Opera.

Successivamente ha preso la parola il Commissario del Comitato Signora Contessa Maria-Pia Bertolotto Bianchi di Lavagna, la quale, compiacendosi colle mamme per la frequenza ai Consultori, ha ringraziato i componenti il Comitato e tutti coloro che con la loro opera, con doni e indumenti, hanno contribuito alla buona riuscita della cerimonia. Ha infine illustrato l'attività svolta dal Comitato di Patronato nel decorso anno:

Bimbi assistiti	N.	68
Mamme assistite	N.	19

<i>Alimenti, medicinali e ricostit. distribuiti:</i>		
Pastine fornite dall'O.N.M.I.	scat.	1150
Pastine fornite dal Comitato	»	85
Crema e semolino di riso	»	124
Farina diastasata	»	231
Maizena	»	110
Latte mezza crema	»	185
Latte acido	»	227
Alimentari Mellin, Malto ecc.	»	119
Ricostituenti, vitamine e medic. flac.		305
Ricostituenti, vitamine e medic. comp.		56
Ricostituenti, vitamine e medic. fiale		78

### Sussidi alimentari:

Famiglie assistite con sussidi alimentari	2
per un importo complessivo di	L. 42.000

### Contributi:

Agli Asili Infantili per refezione calda	L. 136.500
--	------------

Inoltre, nel decorso anno, a cura del Comitato sono stati distribuiti nella ricorrenza della Santa Pasqua n. 46 pacchi-dono, ad altrettante famiglie bisognose, che hanno frequentato i consultori dell'Opera.

Nella cerimonia odierna sono stati distribuiti n. 52 pacchi-dono ad altrettante famiglie bisognose. In ciascun pacco-dono era contenuto: pasta, zucchero, olio, panettone, pastina, biscotti, caramelle, tela flanella, indumenti vari di lana, mutandine, biuse, giubbettini, gonnelline e giocattoli.

Hanno collaborato colle signore del Comitato, per la buona riuscita della cerimonia, le signore: Anna Ferrari, Marilù Aste, Giuseppina Maggi, Carmela Bertolotto, Sorelle Villa, Maria Lertora, Chiara Antola, Maria Gardella, Filippina Passalacqua, Amelia Arnoldi e Gemma Cuneo, alle quali il Comitato di Patronato esprime i più sentiti ringraziamenti.



# NECROLOGI



## BERTOLOTTO GIO BATTA PASQUALE

il capitano più vecchio d'Italia e forse del mondo, compiuti i 103 anni e mesi 2, il 18 febbraio 1956 munito dei Santi Sacramenti passava serenamente all'eternità.

La limpida serenità di spirito, la tenace memoria, l'intelligenza mai offuscata, il roseo colorito del viso, la quotidiana volontà di essere utile in casa, il costante interessamento per i suoi familiari, parenti, amici per i progressi della Marina mercantile, tutto in lui concorrevano a costituire un tipo di eccezionale longevità. I giornali quotidiani, i settimanali illustrati, le riviste nazionali ed estere hanno riportato fotografie ed interviste suscitando intorno al vecchio capitano Bertolotto un alone di simpatia e portando quasi all'illusione che Egli sarebbe rimasto sempre quaggiù come a perpetuare il tipo del marinaio sano di mente e di cuore, perché temperato dalle lotte con i venti ed il mare, e fatto saggio delle silenti meditazioni tra l'immensità del mare e la sconfinata azzurrità del cielo.

Ed ora Capitano Bertolotto è sceso nella tomba,

ma il suo spirito vive nel seno di Dio, perché quaggiù fu cristianamente forte nelle non poche dolorose prove, fedele al dovere religioso, solerte nel lavoro, ebbe dirittura morale e sociale senza ondeggiamenti, affabile e buono con tutti. La Madonna del Boschetto che venerava con la recita quotidiana del Rosario e che invocò anche negli ultimi giorni di sua avita certamente lo avrà accompagnato al godimento del Signore.



Il 9 giugno 1955 il Signore si degnava di chiamare al premio eterno

## MARIA CLORINDA SCHIAFFINO in NATALI

Nata a Canogli il 1° febbraio 1871.



La sua vita fu vivuta di semplicità, di pietà e di lavoro. Dedita alla sua casa ed all'affetto del suo caro sposo, coltivò nel suo

cuore una tenera e veramente sentita devozione alla Madonna del Boschetto. La sua vera e fervente divozione, fatta di opere sante e specialmente esercitata nella carità. Ci sembra di vederla ancora salire ogni giorno al Santuario, inginocchiarsi fidente ai piedi del Taumaturgo Quadro della Beata Maria Vergine, e tutta raccolta intrattenersi in fiduciosa preghiera. E quando una infermità la colpì e per ben 14 anni la tenne obbligata a casa, la sua preghiera unita alla rassegnazione non cessò di essere meno fervente. Amorevolmente assistita dal marito, dai nipoti e dalla cara figlioccia Maria Ghisoli, si preparò serena per l'estremo passaggio lasciando l'esempio mirabile delle sue virtù. Ed ora veglia, o anima eletta, veglia dal cielo sul marito che sempre ti piange e su tutti quanti ti vollero bene.



**CANESSA ASSUNTA**

con pieno abbandono alla volontà di Dio, consolata dalla grazia dei Sacramenti e dalla benedizione di N. S. del Roschetto, se ne volava al cielo il 25 luglio 1955 in età di anni 69.

Nata a Rapallo, a 14 anni si trasferiva nell'America del Nord tornando dopo otto anni per stabi-

lirsi in Camogli con la famiglia di sua sorella sposata in Barbagelata. La di lei vita fu semplice, umile, laboriosa. Colpita da eccità, suo grandrammarico era di non poter oltre dare alla sorella ed alle nipoti, che teneramente la amavano, l'apporto della sua operosità pur intelligente e fattiva. Supplicava con le preghiere e l'assenso consiglio. Alla sorella ed alle nipoti che non le risparmiarono mai amorosa assistenza e delicate attenzioni, ricordiamo a conforto le immortali promesse della Fede e della Speranza cristiane.



Il 12 ottobre 1955, settantasetteme, nella sua residenza di S. Rocco a Capodimonte si addormentava nell'amplesso del Signore

**MADDALENA SCHIAPPACASSE**

ved. RAZETO

a tutti nota e benvolta per la sua affabilità, per le preclare virtù di sposa e di madre, per l'esemplarità nel compimento dei suoi doveri religiosi. Sentitamente devota della Madonna che venerava nei a lei tanto cari Santuari di N. S. della Salute e N. S. del Roschetto. E questo filiale e grande amore alla Madonna sia il conforto cristiano ai figli Conte Antonio e Francesca Bozzo, giacchè è scritto che la vera devozione alla Vergine SS. è pegno sicuro di eterna salvezza.

Il 3 dicembre 1955 ren-  
deva la sua anima a Dio

**CICHERO LUIGIA**  
ved. GERBOLINI



nata a Camogli il 6 giugno 1868. Donna di secoli e virtù cristiana fu saggia e prudente nel governo della sua casa. E poi che seppe attingere sempre dalla Fede la forza e la pace della vita terrena, supportò con cristiana rassegnazione, pur affranta dal dolore, la perdita di un figlio caduto nella guerra 15-18, e si rinnovarono gli strazi del suo cuore, per sempre salda nella fede e sottomessa alla Divina volontà, nella morte di una figlia e del suo caro sposo.

Quando tali amarezze la colpivano, essa sapeva rifugiarsi ai piedi della Madonna del Roschetto al suo Santuario e dava sfogo così al suo dolore, poiché dalla Vergine otteneva la forza di seguire ancora l'arduo cammino della vita. Ora che non può quaggiù godere il sorriso eterno della Madre di Dio, e l'amore che a Lei portò sulla terra si perpetua nel cielo. Alla figlia Irma in Tienforti, ai nipoti tutti rinnoviamo l'espressione del nostro cordoglio.



Dopo una penosa infermità, amre obituata, è stato lo sua familiare e amato il 15 gennaio 1955 passava alla pace nel Signore.



**VIACAVA ANDREA**  
fu G. B.

nato a Camogli il 15 ottobre 1872. Fu un buon sposo ed un benemerito

di famiglia. Nel grande solerte ed operoso, apprezzato dai suoi superiori ed amato dai colleghi, per 30 anni solo e unci affrontando a tutti i pericoli e disagi, un fiducioso nei suoi ideali. Dio e Famiglia. Una penosa infermità colpì la sua salute, ma non bastò a privarlo di ogni attività. Sopportò l'infermità con pazienza, perché le cure, l'assistenza della buona moglie e dei figli, e l'affetto lo ricomparivano di ogni attività. E il Signore lo ha provato lo ha fatto per averne i meriti per la vita eterna. Le nostre preghiere lo hanno accompagnato ed ora gode la pace dei giusti, e veglia ancora sui suoi cari come sempre, perchè non esce di famiglia chi entra in cielo. Alla moglie Sig.ra Gimelli Angela, ai figli tutti, al genero ed alla nuora presentiamo le nostre condoglianze ed assicuriamo suffragi.



A soli 13 mesi dalla morte della consorte, il 12-1-1956 spirava serenamente nel bacio del Signore

**VEXINA GIUSEPPE**  
di anni 90.

Assistito amorevolmente dai figli e confortato dai carismi di N. S. Religione. La sua esistenza fu dedita tutta alla famiglia ed al lavoro. Devoto della Madonna del Boschetto

presso il cui Santuario era vissuto per lungo tempo egli vi si recava anche durante la sua tarda età per compiere i suoi doveri di fervente cristiano. Certo la Vergine Santissima, che tanto venerava, avrà accolto la sua bel'anima tra la schiera dei santi, di dove veglierà sui figli inconsolabili.



#### IN MEMORIAM

Ricorrendo il 6 marzo 1956 il 3° anniversario della morte del

**Cap. LORENZO CAMPODONICO**

la famiglia lo ricorda con immutato affetto con la celebrazione di Sante Messe in suffragio.



**RAZETO NICOLETTA**  
ved. FIGARI,

in età di anni 88, munta dei conforti religiosi passava all'eternità il 24 febbraio 1956.

Signora e Donna di tempera antica, dalla Fedeltà salda, visse di sacrificio, nel sacrificio, sapendo distinguere a piene mani dalla Religione la forza di combattere la buona tag-

taglia. Retta ed equilibrata nel giudizio, si prodigò per una cristiana educazione ai suoi figli che tutti teneramente amava. Devotissima della Madonna del Boschetto ricordava i suoi tempi, quando le funzioni religiose erano presenziate da folle di fedeli che stipavano il Santuario. I suoi fiori! quanto li amava! Vedeva in essi l'espressione della magnificenza e dello splendore di Dio. Come ne contemplava a lungo le delicate corolle, i variopinti colori, come ne apprezzava i profumi. Nonostante l'età e i disturbi, volle recarsi nello scorso dicembre al Santuario per visitare la cara Madonna, riportandone gioia e consolazione. Si riprometteva di ritornarvi alla prossima occasione favorevole. Invece inesorabile morbo, ribelle ad ogni cura, in pochi giorni doveva spezzarne l'ancora robusta fibra. Riposa in pace! I tuoi figli ammirati delle tue virtù domestiche non Ti dimenticheranno, come e più di quando eri viva fra essi. Dona loro i preziosi doni della Tua saggezza, serietà, amore di Dio e del prossimo.

## NEL CLERO CITTADINO



Il Rev. Sac.  
**FRANCESCO ONETO**

il 13 u.s. con una santa morte chiudeva la cinquantaseienne sua fervida e fruttuosa missione sacerdotale, salendo al premio eterno. Nato a Camogli nel 1877, compì gli studi nel Seminario Arcivescovile di Genova, e non appena ordinato Sacerdote (anno 1900)

fu destinato alla Parrocchia di Quinto al Mare, ove in qualità di Vice Parroco e poi di Cappellano Direttore Spirituale al Monastero delle Suore Visitandine esplicò il suo ministero. Nel settembre u.s. venne al Santuario del Boschetto soffermandosi in lunga raccolta preghiera all'Altare della Madonna che imparò ad amare fin da fanciullo, e come presago della sua prossima fine disse al

Rettore: « sento che è l'ultima visita che compio al Santuario e mi sono congedato dalla cara nostra Madonna che spero mi vorrà accogliere in Paradiso ». Per questo figlio di Camogli le cui virtù sacerdotali onorano la nostra città e come al Signore la nostra preghiera di suffragio.



Il  
**Rev.mo CARMELO FRANCESCO LEONCINI**

fu chiamato all'eterna ricompensa il 10 u.s. in Campoligure città di sua nascita. Lo ricordano in questa rubrica del Clero Camogliese perchè Camogli lo ebbe per più anni apprezzato ed amato Vice Rettore del Santuario di N. S. del Boschetto. E' ben presente al nostro pensiero il suo zelo apostolico, la sua fervente pietà, l'affabilità e cordialità del suo tratto. A quanto hanno beneficiato della sua azione sacerdotale, a tutti i devoti della Madonna chiediamo una preghiera di suffragio per questo ottimo ministro di Dio.